

IMOCO: A FIRENZE SI PUO'

- ▶ Le troppe assenze pesano, ma Santarelli punta sulla serenità «Stiamo bene, serve soltanto ritrovare una battuta convincente»
- ▶ Intanto è ormai certo l'arrivo dell'opposto statunitense Lowe E dal Giappone ecco i saluti di Nagaoka: «Conegliano fantastica»



PORTE GIREVOLI L'Imoco Conegliano ha ingaggiato l'opposto statunitense Karsta Lowe (sopra) che dovrebbe arrivare entro Natale per sostituire le infortunate Megan Easy e Miyu Nagaoka

VOLLEY A1

CONEGLIANO L'Imoco a Firenze contro la squadra che esprime l'opposto più prolifico del campionato, in attesa di quello che sostituirà Miyu Nagaoka, ovvero Karsta Lowe. Seconda trasferta toscana in 7 giorni per le pantere, che oggi, alle 20.30 (arbitri Oranelli e Canessa, diretta Lvf Tv e www.radioconegliano.it), saranno di scena al Mandela Forum contro Il Bisonte, squadra che hanno battuto 10 volte nei 13 confronti fin qui giocati. Tra le toscane si preannuncia temibile l'opposto tedesco Louisa Lippmann, migliore realizzatrice della serie A1 con 175 palloni

messi a terra in nove partite giocate: una media di 5 punti esatti a set. In tempi recenti, Conegliano ha dimostrato qualche difficoltà ad arginare opposti particolarmente fisici e talentuosi (30 punti di Haak domenica scorsa a Scandicci, 35 di Egonu nel match di campionato al Palaverde), perciò per il muro e la difesa gialloblù si preannuncia una serata impegnativa, così come per Samanta **Fabris**, unico opposto di ruolo rimasto a disposizione di coach Daniele Santarelli. Per fortuna, "Sam" avrà dal 7 gennaio, giorno di riapertura del mercato, un più che valido aiuto in posto 2: già la prossima settimana il club dovrebbe

annunciare l'ingaggio di Karsta Lowe, il primo nome circolato per il roster gialloblù subito dopo l'infortunio di Megan Easy e prima ancora dello stop di Nagaoka.

FUORICLASSE

La caratura internazionale di Lowe e soprattutto la sua condizione di svincolata hanno fatto fin da subito salire le sue quotazioni come seconda statunitense dell'Imoco. Insieme a **Fabris**, la nazionale Usa formerà un reparto di assoluta eccellenza in attesa di completare il roster con la quarta schiacciatrice (e quattordicesima pantera, visto che Samadan dovrebbe salutare a gennaio). Nel frattempo, per

quest'ultimo tour de force del 2018, Santarelli potrà contare solo su 12 giocatrici. Una sfida che non fa paura al tecnico campione d'Italia. «Affrontiamo un'altra trasferta difficile contro una squadra costruita per fare bene con tante nazionali, individualità importanti e un allenatore molto esperto che le fa giocare in maniera ordinata ed efficace. In casa loro non sarà facile, ma andiamo a Firenze per fare la nostra migliore partita con tanta voglia di riscatto dopo la sconfitta di Scandicci. Cerchiamo di rendere utili le gare perse con Novara e Savino Del Bene lavorando su ciò che ha funzionato meno nel nostro gio-

co, a partire dalla battuta. Da questo punto di vista ho notato già qualche segnale a Scandicci, ma ci vuole lavoro e pazienza».

LE AVVERSARIE

Del fondamentale del servizio parla anche il tecnico fiorentino Giovanni Caprara: «Da un punto di vista psicologico la sfida odierna sarà molto più "tranquilla" delle altre perché non avremo nulla da perdere. Mi aspetto dalle mie giocatrici che giochino all'arrembaggio, senza timori reverenziali: dovremo provare a mettere in campo qualcosa in più rispetto alle ultime partite, soprattutto con la battuta». Intanto dal Giappone,

dove è rientrata nei giorni scorsi per curare il ginocchio sinistro infortunato contro il Club Italia, Nagaoka ha avuto parole al miele per la sua breve esperienza nella Marca: «Sono stata appena un mese a Conegliano, ma è stato così arricchente da sembrare molto più lungo. Ricorderò sempre la squadra e le mie compagne. Per me sono come una famiglia che mi ha accolto calorosamente a braccia aperte. Farò tesoro di tutti gli incontri, le esperienze e il tempo che ho trascorso all'Imoco. Ora, la massima priorità per me è concentrarmi sull'infortunio e guarire».

Luca Anzanello

